

ALLEGATI: Strumenti operativi destinati ai Docenti e al Dirigente Scolastico per le operazioni di attribuzione dei punteggi e di calcolo del punteggio finale

ALLEGATO I

Criteri e procedure generali per l'attribuzione del bonus ai docenti

La scuola è una comunità professionale, che eleva il proprio grado di efficienza ed efficacia formativa attraverso l'armonica co-azione di tutte le sue componenti. La qualità di un risultato individuale e organizzativo si declina in termini di competenze professionali messe a disposizione di tutti i componenti dell'organizzazione stessa con senso di responsabilità e spirito di collaborazione.

L'**attribuzione del bonus** deve essere una leva per il miglioramento della scuola, attraverso una rimotivazione del personale docente che è il cuore di tutta l'organizzazione.

Per tali motivi è importante garantire che la valorizzazione del merito possa essere il più possibile equa, giusta, trasparente e che i criteri per l'attribuzione del merito siano riconducibili il più possibile all'oggettività, per ridurre al minimo gli spazi di soggettività e di discrezionalità del dirigente scolastico.

L'individuazione dei criteri da parte del Comitato dovrà rispettare i seguenti principi e caratteri generali:

1. Trasparenza (accessibilità totale a tutte le fasi del procedimento, anche attraverso la pubblicazione sul sito).
2. Equità (attribuzione di un egual valore, nella ponderazione dei punteggi, alle diverse indicazioni contenute nelle lettere a), b) e c) del punto 3, comma 129, dell'art. 1 della L. 107/2015), giustizia (parità del trattamento e riconoscimento a ciascuno del particolare valore) e generalità (possibilità data a tutti, ciascuno per le proprie peculiari qualità e meriti, di concorrere all'attribuzione del bonus).
3. Oggettività e differenziazione della valutazione dirigenziale (la valutazione è collegata ad indicatori di performance ben definiti, trasparenti e pubblici, che si collegano ad evidenze oggettive, documentate e documentabili dal docente stesso che compilerà la parte della valutazione di sua competenza e si attribuirà una quota del punteggio utile all'attribuzione del bonus. La discrezionalità dirigenziale sarà residua rispetto all'attribuzione complessiva del punteggio, prevedendosi un "bonus dirigenziale" che andrà ad aggiungersi al punteggio calcolato dal docente e sarà motivato dal dirigente, sulla base di indicatori prestabiliti).
4. Esclusione del demerito.

La discrezionalità dirigenziale sarà residua rispetto all'attribuzione complessiva del punteggio, attraverso un Bonus (allegato IV)

Al BONUS accedono tutti i docenti di ruolo (comune, sostegno, IRC), titolari presso l'istituto.

Precondizioni per l'accesso sono:

- assidua presenza alle attività didattiche e collegiali;
- non aver riportato sanzioni disciplinari a partire dalla censura.

Anche in presenza di una sola delle precondizioni su indicate, non si accede al bonus.

Modalità di calcolo del valore di un punto di merito

La somma complessiva del fondo destinato al riconoscimento del merito sarà divisa per la somma dei punteggi di tutti i docenti dell'istituto e si calcolerà il valore di un punto di merito.

Il valore in termini economici di un punto sarà moltiplicato per il totale dei punti di un docente e per i punti attribuiti dal Dirigente Scolastico sulla base dell'allegato IV e costituirà la somma del Bonus per il riconoscimento del merito.

Si procederà con l'assegnazione del BONUS, a partire dal punteggio più alto, fino ad esaurimento del fondo stesso.

Non si stilerà alcuna graduatoria, ma si pubblicheranno i risultati dei punteggi e dei rispettivi bonus nell'ordine alfabetico dei docenti.